Il suolo è "la fabbrica" della vita!

"Ehi! Benvenuti! Non ci vedete? Guardate meglio, ci siamo anche noi... Dove? Qui! In basso. Si! In basso, proprio sotto i vostri piedi! Noi siamo zolle di terriccio. Insieme formiamo il suolo! Non abbiate paura! Siamo qui per raccontarvi che cosa succede nel nostro mondo! Lo sapete che cosa fanno, tutti insieme, i numerosi organismi (piante, animali, funghi e batteri...) che abitano il suolo? Sostengono la vita sulla Terra. Rigenerano il terreno, che per mantenersi fertile ha bisogno del loro incessante lavoro. Esiste dunque un'estesa "fabbrica" sotto i nostri piedi. Il suo prodotto è la vita. Nel suolo si disgregano molecole e si semplificano legami chimici, come in un gigantesco laboratorio. Da lì provengono le sostanze nutritive, come azoto, fosforo e zolfo, che consentono la vita delle piante e degli animali, tra i quali vi sono anche gli esseri umani. Come avrete capito, il suolo è una risorsa importante, ma limitata e non rinnovabile! Da difendere! Siete curiosi di saperne di più? Iniziamo da alcune conoscenze di base per leggere e interpretare il terreno che ogni giorno calpestiamo, senza pensarci!"

Che cos'è il suolo?

Il suolo è una sottile pellicola (ha uno spessore che varia da 10 a 200 centimetri) che avvolge tutte le terre emerse del pianeta. È il suo più complesso organo vitale, tanto da poterlo chiamare, per analogia con il nostro organo più grande, la **"pelle viva del pianeta"** perché lo protegge dalle variazioni atmosferiche, dagli sbalzi di temperatura, regola tutte le relazioni tra interno, superficie ed esterno, ma soprattutto è il laboratorio di energia e materia prima che dà vita a tutto quel che c'è sopra.

La scienza che studia i suoli si chiama **PEDOLOGIA**.
Due vocaboli di origine greca: pédon (pianura) logìa (studio).

curiosità

Bello... come il suolo! Spesso descriviamo la terra come sporca, polverosa, fangosa... invece il suolo è una risorsa ricca di sorprese, un mondo tanto nascosto quanto straordinario.
"Molti non colgono la bellezza dei suoli. Perciò non è facile convincerli della necessità di preservarli". (Hans Jenny - pedagogo).

L'ETÀ DEL SUOLO

È un prodotto molto antico: il suolo ha impiegato decine di milioni di anni per presentarsi a noi nello stato in cui oggi lo conosciamo. È un processo lunghissimo che dipende da tanti fattori: il clima, l'acqua, le temperature, l'esposizione al sole, il vento, la flora, la fauna e l'uomo.
Per questa ragione il suolo è una risorsa non rinnovabile. Infatti, occorrono più di 2000 anni per formare 10 cm di terreno fertile.

LA FORMAZIONE DEL SUOLO

Il suolo deriva dall'alterazione del substrato roccioso, chiamato roccia madre, per azione chimica, fisica e biologica esercitata da tutti gli agenti superficiali e dagli organismi presenti nel terreno. Anche dove oggi c'è un suolo fertile e rigoglioso all'inizio c'era solo la roccia madre. Quando c'è solo la roccia madre, la vita non può svilupparsi.

IL MONDO IN UNA ZOLLA

Una zolla è un ecosistema, dove anche il più microscopico degli organismi ha una sua funzione (decompositore, consumatore, predatore...). Per questa ragione le protagoniste di questo educational sono le zolle!